

# “Non tradire, non rubare, non testimoniare il falso”

---

## Salmi 127

1 *Canto delle ascensioni.*

Beato l'uomo che teme il Signore  
e cammina nelle sue vie.

2 Vivrai del lavoro delle tue mani,  
sarai felice e godrai d'ogni bene.

3 La tua sposa come vite feconda  
nell'intimità della tua casa;  
i tuoi figli come virgulti d'ulivo

intorno alla tua mensa.

4 Così sarà benedetto l'uomo  
che teme il Signore.

5 Ti benedica il Signore da Sion!  
Possa tu vedere la prosperità di  
Gerusalemme

per tutti i giorni della tua vita.

6 Possa tu vedere i figli dei tuoi figli.  
Pace su Israele!

## Esodo 20,14-16

14 Non commettere adulterio.

15 Non rubare.

16 Non pronunciare falsa testimonianza contro il tuo prossimo.

## Pronzato

“Non si deve considerare questo precetto come una norma riguardante l'indissolubilità del matrimonio, come a torto molti hanno pensato; esso infatti presuppone pacificamente il diritto a divorziare e una prassi corrispondente. Ancor meno il settimo (o sesto per cattolici, n.d.r.) comandamento rappresenta una norma concernente i comportamenti sessuali sregolati in genere, poiché la sua stessa terminologia lo esclude. Esso proibisce solamente la violazione di un matrimonio, considerandola una trasgressione molto grave e socialmente pericolosa dei diritti e della gioia di vivere del cittadino.”

## Ravasi

“Anche in questo caso la delimitazione corretta del significato del comando è da ricercare nel verbo raro *na'af* che non colpisce genericamente l'area sessuale ma quella specifica dell'etica matrimoniale ... non sarà considerata adulterio la relazione d'uno sposato con una nubile o una meretrice. La prospettiva sembra, perciò, prevalentemente giuridica e l'adulterio viene visto come la lesione dei diritti di proprietà del maschio nei confronti del quasi-oggetto moglie.”

## Cantarella

“[Le donne] Divenute titolari di nuovi diritti si abituarono a coltivare i propri interessi e a cimentarsi in attività un tempo impensabili.

E come se questo non bastasse, cominciarono a ritenere un loro diritto gestire personalmente la propria vita privata, divorziando dai mariti non graditi, a volte per contrarre successivi matrimoni, altre volte per scegliersi liberamente gli amanti, e vivere le loro storie d'amore e le avventure extraconiugali con una disinvoltura un tempo assolutamente impensabile. La libertà sessuale, insomma, sino a quel momento privilegio maschile, entrò a far parte anche del mondo femminile. Preoccupatissimi per le sorti dell'istituto familiare, da sempre considerato il baluardo che garantiva la saldezza dello Stato ... i romani tentarono dunque in molti modi di contrastare i nuovi costumi ... Al termine del drammatico secolo che vide tramontare la Repubblica, la difesa dei valori familiari divenne uno dei temi al centro della politica legislativa di Augusto.”

## Mc 10,2-9

2 E avvicinati dei farisei, per metterlo alla prova, gli domandarono: «È lecito ad un marito ripudiare la propria moglie?». 3 Ma egli rispose loro: «Che cosa vi ha ordinato Mosè?». 4 Dissero: «Mosè ha permesso di *scrivere un atto di ripudio e di rimandarla*». 5 Gesù disse loro: «Per la durezza del vostro cuore egli scrisse per voi questa norma. 6 Ma all'inizio della creazione *Dio li creò maschio e femmina; 7 per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e i due saranno una carne sola. 8* Sicché non sono più due, ma una sola carne. 9 L'uomo dunque non separi ciò che Dio ha congiunto».

## Papa Francesco

“... in questa prospettiva appare il significato positivo e ampio del comandamento *non rubare*. La proprietà di un bene fa di colui che lo possiede un amministratore della Provvidenza”

## Domande per la riflessione

1. Come vivo la fedeltà nella mia vocazione?
2. Ho un rapporto sereno con la sessualità?
3. Mi sento un “amministratore della Provvidenza”?
4. Com'è vivo in me il conflitto tra pensiero, parole e azione?